Al 31 dicembre i termini per la presentazione delle dichiarazioni IMU e TASI

L'articolo 3-ter, del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, inserito in sede di conversione, sposta il termine di presentazione della dichiarazione IMU/TASI dal 30 giugno al 31 dicembre dell'anno successivo a quello in cui si è verificato il presupposto impositivo. In altri termini vengono spostati al 31 dicembre dell'anno successivo a quello in cui si è verificato l'evento che dà origine alla dichiarazione. La norma non specifica la decorrenza e quindi è di immediata applicazione.

IMU-TASI: al 18 dicembre 2017 versamento della seconda rata

Il prossimo 18 dicembre scade il termine per il versamento della seconda rata dell'IMU e della TASI per l'anno 2017.

Il versamento deve essere eseguito a saldo dell'imposta dovuta per l'intero anno, con eventuale conguaglio sulla prima rata versata, sulla base delle delibere pubblicate alla data del 28 ottobre 2017 nel sito informatico www.finanze.it.

Ai fini della corretta individuazione delle aliquote applicabili per il versamento del saldo, si invita a consultare le apposite indicazioni. (*Così, comunicato Mef del 16 novembre 2017*)

Link alle indicazioni per il versamento della seconda rata IMU e TASI 2017 (http://www.finanze.gov.it/export/sites/finanze/it/.content/Documenti/Varie/indicazioni-versamento-seconda-rata-IMU-TASI-2017.pdf)

Promemoria IMU e TASI: al 16 dicembre il versamento della seconda rata. Il Mef pubblica la FAQ sul versamento

Il prossimo 16 dicembre scade il termine per il versamento della seconda rata dell'IMU e della TASI per l'anno 2016. Il versamento deve essere eseguito a saldo dell'imposta dovuta per l'intero anno, con eventuale conguaglio sulla prima rata versata, sulla base delle delibere pubblicate alla data del 28 ottobre 2016 nel sito informatico www.finanze.it.

Al fine di agevolare l'adempimento, anche in considerazione della vigenza per l'anno 2016 del "blocco" degli aumenti dei tributi locali, sono state elaborate le risposte ad alcune domande frequentemente poste all'amministrazione finanziaria da contribuenti, operatori professionali e associazioni di categoria in merito alla corretta individuazione delle aliquote applicabili per il versamento del saldo.

IMU-TASI: entro il 16 giugno 2016 versamento della prima rata. Le riduzioni per gli immobili in comodato e locati a canone concordato

Per gli immobili concessi in comodato ai parenti e per quelli locati a canone concordato la prima rata dell'IMU e della TASI in scadenza il 16 giugno 2016 deve essere calcolata sulla base delle aliquote applicabili nell'anno 2015, tenendo conto delle novità introdotte dalla legge di stabilità 2016.

IMU-TASI: entro il 16 giugno 2016 versamento della prima rata. Per l'abitazione principale non dovuta neanche la TASI

Il 16 giugno 2016 scade il termine per il versamento della prima rata dell'IMU e della TASI, che deve essere calcolata sulla base delle aliquote e delle detrazioni applicabili nell'anno 2015.

E' importante, però, evidenziare due novità fondamentali introdotte dalla legge di stabilità 2016.

La prima consiste nell’esclusione dalla TASI dell’abitazione principale, ad eccezione di quella classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 ed A/9. Pertanto, sin dal versamento della prima rata – oltre all’IMU, già esente – non è più dovuta neanche la TASI:

• sia per l’unità immobiliare adibita ad abitazione principale dal possessore;

• sia per quella destinata ad abitazione principale dall’occupante; in quest’ultimo caso, la TASI resta dovuta solo dal possessore, che verserà l’imposta nella misura percentuale stabilita nel regolamento applicabile nell’anno 2015 oppure, in mancanza di una specifica disposizione del comune, nella misura del 90 per cento.